

Programma svolto durante l'anno scolastico 2025/26

Classe:	4H
Materia:	<i>Fisica</i>
Insegnante:	Beatrice Carelli
Testo utilizzato:	Sergio Fabbri, Mara Masini - "Fisica È - L'evoluzione delle idee"– Sei

Argomenti svolti

ARGOMENTO	NO TE
Moti rettilinei • Moto rettilineo uniforme • moto uniformemente accelerato. • Leggi orarie dei moti rettilinei • velocità istantanea, velocità media, accelerazione media • grafici spazio-tempo, velocità-tempo	<i>Unità 7-8</i>
I principi della dinamica • Le cause del moto • Il primo principi della dinamica • Sistemi di riferimento • Il secondo principio della dinamica • Grafici forza-accelerazione e massa-accelerazione • Il terzo principio della dinamica • Sistemi di riferimento non inerziali e forze fittizie	<i>Unità 10</i>
Dai modelli geocentrici al campo gravitazionale • Leggi di Keplero • La legge di gravitazione universale	<i>Unità 11</i>
Il lavoro e l'energia • Il lavoro di una forza • La potenza • L'energia cinetica • Il teorema dell'energia cinetica • L'energia potenziale gravitazionale • L'energia potenziale elastica	<i>Unità 12</i>
La conservazione dell'energia • La conservazione dell'energia meccanica • Gli urti	<i>Unità 13</i>
Temperatura e dilatazione • La temperatura e la sua misura • Scale termometriche: Celsius, Kelvin, Fahrenheit	<i>Unità 14</i>

• Equilibrio termico • Dilatazione lineare dei solidi • Dilatazione volumica di solidi e liquidi	
Il calore • Il calore e l'esperimento di joule • La caloria • Equazione fondamentale della calorimetria • Capacità termica e calore specifico • Propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento	<i>Unità 15</i>
Leggi dei gas • Trasformazione isoterma, isobara, isocora • Legge di Boyle • prima e seconda legge di Gay Lussac • equazione di stato dei gas perfetti	<i>Unità 17</i>
Termodinamica • Equivalenza calore e lavoro • Primo e secondo principio della termodinamica • entropia	<i>Unità 18</i>

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.

Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due voti

Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due voti

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe

perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 29/05/2026

I rappresentanti

L'insegnante
Beatrice Carelli